



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2019

Il giorno 13 febbraio 2019, alle ore 10:30, presso Sala Consiglio di Amministrazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione Prot. n. 23606 del 5/02/2019 Fasc. 2019-II/15.3, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof. Simone Guercini, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig.ra Elisabetta Conti, Sig. Luca Svolacchia e Dott. Paolo Tessitore.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione Verbale del 11/01/2019;
3. Parere su passaggio di SSD e scambio paritetico;
4. Parere su istituzione nuovi CdS;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Dalle ore 11.30 alle ore 11.50 entra Marius Bogdan Spinu.

Nella discussione il punto 4. *Parere su istituzione nuovi CdS* è anticipato al punto 3. *Parere su passaggio di SSD e scambio paritetico*.

1. COMUNICAZIONI

- a) Il Coordinatore, richiamando la linea di dialogo intrapresa con i soggetti istituzionali dell'Ateneo, riferisce sugli incontri recentemente effettuati:
 - Delegato del Rettore alla Programmazione delle Risorse - Prof.ssa Paola Bruni (incontro del 21/01/2019 h. 9.30). Oltre al Coordinatore erano presenti per il Nucleo: Carla Rampichini, Simone Guercini, Elisabetta Conti. Partendo dalle considerazioni mosse dalle richieste di parere su scambi paritetici e passaggi di SSD si è discusso dei criteri di programmazione del personale docente in rapporto alla sostenibilità della didattica. Poiché il tema mostra chiari punti di connessione con l'offerta formativa (ad esempio, per quanto riguarda i contratti di insegnamento, vanno distinti i casi in cui il contratto copre una sofferenza di un SSD da quelli in cui il contratto assolve a specifiche esigenze formative e disciplinari), a conclusione dell'incontro si è stabilito di ampliare la discussione con il contributo del Prorettore alla Didattica, in un successivo incontro.
 - Rettore, Delegato del Rettore ai Processi di Valutazione – Prof. Bruno Bertaccini (incontro del 30/01/2019 h. 14.30). Oltre al Coordinatore era presente Carla

Rampichini. Affrontando le criticità occorse nel 2018 nella rilevazione dell'opinione degli studenti, il Rettore ha ribadito la volontà che il Nucleo partecipi alla definizione dei processi di valutazione, insieme con gli altri attori coinvolti. È stato pertanto fissato per il giorno 14 febbraio 2019 un incontro con il Prorettore Vicario, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, e con il Delegato del Rettore ai Processi di Valutazione, Prof. Bruno Bertaccini, per trattare delle nuove modalità della rilevazione tramite app, che saranno presentate nel corso di questa riunione (vedasi punto 1.c), e che potranno risolvere alcune delle problematiche frequentemente riscontrate dal Nucleo (ad esempio migliorando le tempistiche della rilevazione; attualmente la compilazione del questionario avviene nell'imminenza del momento in cui si sostiene l'esame, mentre sarebbe auspicabile che questa avvenisse in aula a 2/3 dello svolgimento del corso). Andranno inoltre definite le modalità di interazione in queste attività con il Presidio Qualità di Ateneo.

- Prorettore alla Ricerca – Prof. Marco Bindi, Presidio Qualità di Ateneo – Proff. Marcantonio Catelani e Stefano Manetti (incontro del 11/02/2019 h. 9.00). Facendo seguito ai precedenti scambi si è perfezionato l'iter di adozione del modello di relazione dei Dipartimenti predisposto dall'ufficio di supporto al Nucleo, concentrandosi in particolare sulle modalità organizzative che consentiranno di fornire d'ufficio ai Dipartimenti i dati sui quali condurre l'autovalutazione e sulle tempistiche, che dovrebbero seguire la seguente scansione: presentazione del format ai Dipartimenti (marzo-aprile), trasmissione del documento precompilato con le informazioni da commentare (giugno), compilazione della relazione da parte dei Dipartimenti (luglio), raccolta e analisi delle relazioni da parte del Nucleo ai fini della valutazione che confluirà nella Relazione Annuale (settembre).

b) Documenti ricevuti dal Nucleo

- Sono arrivate le nuove Linee Guida MIUR per l'accreditamento dei Dottorati di Ricerca e il Piano Integrato di Ateneo 2019-2021;
- Il coordinatore comunica che è stato inviato dalla presidenza del CONVUI un documento denominato "Appunto su valutazione" in cui si invita il Nucleo a esprimere osservazioni e commenti in merito al documento. Il Coordinatore evidenzia che il documento è anonimo, che lo stesso Comitato direttivo del CONVUI dichiara di averlo ricevuto per vie informali, che il documento è indirizzato dal Capo Dipartimento del MIUR alla CRUI. Il Coordinatore apre la discussione sollecitando in particolare i membri a esprimersi sull'opportunità di prendere una posizione nel merito di quanto riportato nel documento. Intervengono Alfonsi, Giupponi, Tessitore, Guercini; tutti i membri concordano sul fatto che la richiesta del CONVUI è impropria, in quanto il documento contiene affermazioni di carattere più politico che tecnico, sulle quali lo stesso CONVUI, associazione priva di un ruolo ordinamentale nell'ambito del sistema universitario nazionale, non ha titolo ad intervenire, tanto più vista l'ufficiosità del documento. Il Nucleo pertanto stabilisce che risponderà al CONVUI che non si ritiene di dover esprimere un giudizio sulle considerazioni espresse nel documento.

Alle ore 11.30 entra Marius Bogdan Spinu.

- c) Il Coordinatore introduce il Dirigente dell'Area Servizi Informatici dell'Ateneo, dott. Marius Bogdan Spinu, che interviene per presentare la nuova app per smartphone destinata agli

studenti, UNIFlapp, che rientra nel nuovo sistema di gestione delle carriere degli studenti. L'app, disponibile sia per i sistemi Apple che Android, permette l'accesso ai servizi on line per studenti, tra cui la compilazione del questionario di valutazione della didattica. L'app riproduce esattamente i contenuti e la veste grafica delle funzioni dei servizi on line di G2E3. Attraverso l'app gli studenti saranno chiamati a compilare il questionario di valutazione in aula; Svolacchia chiede se potranno porsi problemi nell'utilizzo a causa della potenza del segnale wi-fi nelle sedi didattiche, problematica frequentemente segnalata dagli studenti e nelle audizioni ai CdS. Spinu afferma che è già iniziata l'installazione di nuovi access point nelle sedi di Morgagni, Novoli, Sesto, il cui collaudo è previsto per il 22 febbraio; la copertura potrà essere estesa a seguito di una verifica più puntuale dei risultati. Il Coordinatore chiede se sia possibile avere un account fittizio per poter testare l'applicazione; Spinu spiega che per poter utilizzare l'app con le stesse funzioni di un qualsiasi studente sarebbe necessario che l'utente fittizio avesse una carriera registrata in G2E3, il che può generare problemi nella spedizione dei dati all'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Guercini evidenzia la necessità di pubblicizzare il rilascio dell'app presso gli studenti, attualmente poco visibile negli store.

Alle ore 11.50 Marius Bogdan Spinu esce.

2. APPROVAZIONE VERBALE DEL 11/01/2019

Il Nucleo approva all'unanimità il verbale della seduta del 11/01/2019, apportando le seguenti modifiche alla delibera 1/2019 per meri errori materiali:

- p. 5, secondo paragrafo, primo periodo: “[...] Il Nucleo ha apprezzato la scelta dell'Amministrazione di estendere l'utilizzo delle *indagini di customer satisfaction* [...]”
- p. 5, secondo paragrafo, quarto periodo: “[...]Sempre in questa linea di tendenza evidenzia la scelta opportuna di non applicare i punteggi di ~~customer~~ *soddisfazione* in termini assoluti, ma attraverso ~~metriche~~ *indicatori* che misurino i trend di miglioramento [...]”
- p. 5, secondo paragrafo, quinto periodo: “[...] Il Nucleo ribadisce l'importanza di stimolare la più ampia partecipazione al fine di ottenere tassi di risposta ~~realmente significativi~~ *più elevati* [...]”.

Il Coordinatore propone di anticipare nella discussione il punto 4. *Parere su istituzione nuovi CdS* al punto 3. *Parere su passaggio di SSD e scambio paritetico*.

4. PARERE SULL'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Coordinatore, prima di dare la parola ai Colleghi che hanno istruito la pratica per valutare l'attivazione dei nuovi CdS proposti nel nostro Ateneo, precisa che il parere è stato predisposto valutando nel dettaglio che i CdS rispettino i requisiti di assicurazione della qualità e che siano sostenibili in termini di dotazione di risorse umane e infrastrutturali, alla luce dell'offerta formativa complessiva di Ateneo. La formulazione del parere secondo quanto sopra illustrato conferma l'indirizzo che il Nucleo si è dato anche nel passato nel valutare i CdS. Tale indirizzo si

fonda sulla constatazione che il nucleo, non potendo, per la stessa composizione dell'organo, disporre di tutte le competenze disciplinari necessarie alla valutazione della coerenza specifica tra obiettivi di apprendimento, percorso formativo e sbocchi professionali, rimanda al CUN la valutazione di questi aspetti. Il Coordinatore dà, quindi, la parola ai membri che si sono occupati di analizzare la documentazione dei CdS.

Guercini e Svolacchia riferiscono gli esiti dei controlli effettuati sul Corso di Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento, la cui attivazione è stata riproposta dopo il mancato accreditamento dell'anno precedente. Appaiono superati i precedenti rilievi CUN circa la consultazione delle parti interessate; il CUN ha sollevato alcune circoscritte eccezioni sul percorso formativo (assenza di SSD attesi date le competenze in uscita dichiarate) e sulla formulazione degli obiettivi. Il sistema di AQ risulta applicato. Per quanto riguarda gli spazi, la Scuola si fa garante delle necessità di aule e laboratori; rispetto alle risorse di docenza si segnala una situazione di debolezza nel SSD BIO/01, nel quale tuttavia sono già in corso procedure di reclutamento; il Dipartimento referente assicura, infatti, la copertura mediante docenza strutturata. Conti osserva che tra gli sbocchi occupazionali alcuni paiono sovrapponibili a quelli proposti in altri percorsi formativi già attivi in Ateneo.

Agostino e Conti espongono la situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale; le ragioni addotte per la sua istituzione riguardano la volontà di offrire ai laureati nel CdS triennale la prosecuzione degli studi in un percorso più orientato all'ambito industriale che organizzativo, a differenza degli altri CdS analoghi offerti nel contesto geografico di riferimento e assecondando una richiesta delle parti interessate sul territorio. Si evidenziano alcune incongruenze formali nei documenti presentati, riferite all'articolazione di curricula non definiti nelle tabelle del regolamento didattico e all'offerta di insegnamenti in lingua inglese, che si suggerisce al Dipartimento proponente di correggere. Per quanto riguarda la sostenibilità della docenza, nel SSD ING-IND/16 si evidenzia un potenziale aggravio della sofferenza già rilevata nel settore; tuttavia il Dipartimento referente assicura la copertura mediante docenza strutturata e ha previsto nuove procedure di reclutamento nel SSD in questione.

Tessitore e Svolacchia si esprimono sul Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese in Advanced Molecular Sciences. Rispetto alla sostenibilità non si evidenziano problemi; si rileva invece una certa genericità nella formulazione degli obiettivi, degli sbocchi e dell'impianto formativo, oggetto anche dei rilievi del CUN.

A conclusione delle presentazioni si apre un'approfondita discussione per individuare quali debbano essere i requisiti da verificare per esprimere il parere sull'attivazione dei CdS. Il Nucleo ritiene che nell'espressione del parere le sue competenze debbano limitarsi a quelle sopra illustrate e che nel caso in cui, per quanto concerne la valutazione della coerenza specifica tra obiettivi di apprendimento, percorso formativo e sbocchi professionali, si registrino rilievi del CUN il parere del Nucleo sia condizionato alla loro risoluzione. Al termine della discussione il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 2

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- ✓ visto il D.M. del 16/03/2007 concernente la determinazione delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- ✓ vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- ✓ visto il D.M. 635/2016 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- ✓ visto il D.M. n. 6/2019 “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”, che sostituisce il D.M. 987/2016;
- ✓ vista la nota del Rettore prot. 133675 del 29/08/2018, con cui si comunica l’accettazione delle proposte istitutive di tre nuovi Corsi di Studio;
- ✓ vista la nota del MIUR 18/09/2018 n. 26013 con le scadenze per la proposta di nuova istituzione dei corsi di studio, rettificata dalla nota 32892 del 28/11/2019;
- ✓ vista la documentazione trasmessa al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dal Dirigente dell’Area Servizi alla Didattica con prot. n. 18777 del 31/01/2019, relativa alla proposta di attivazione dei nuovi Corsi di Studio: LM-31 "Ingegneria Gestionale"; LM-54 “Advanced Molecular Sciences (in inglese) e LM-6 “Biologia dell'ambiente e del Comportamento”;
- ✓ esaminato il materiale pervenuto e la scheda SUA-CdS di ciascun corso di nuova istituzione;
- ✓ tenuto conto del Documento CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2019/2020” del 16 gennaio 2019 e delle “Linee Guida per l’accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)” del 13/10/2017;
- ✓ preso atto dei rilievi espressi dal CUN su tali Corsi di Studio;
- ✓ avuto riguardo della documentazione integrativa inoltrata dalle Scuole all’Ufficio della Programmazione Didattica e al Nucleo di Valutazione;

ESPRIME

parere positivo in merito all’attivazione dei seguenti corsi di studio per l’A.A. 2019/2020, con le considerazioni espresse per ciascun corso nelle allegate relazioni:

- LM-31 "Ingegneria Gestionale"; ([relazione all. 2019_02_A](#));
- LM-6 “Biologia dell'ambiente e del Comportamento” ([relazione all. 2019_02_B](#));
- LM-54 “Advanced Molecular Sciences” ([relazione all. 2019_02_C](#)).

3. PARERE SU PASSAGGIO DI SSD E SCAMBIO PARITETICO

Il Coordinatore dà la parola a Agostino, che ha coordinato i lavori della commissione (composta inoltre da Rampichini, Marone, Conte) deputata all’analisi della sostenibilità delle richieste di passaggio di SSD (Prof.ssa Del Gobbo, da M-PED/01 a M-PED/04) e scambio contestuale di professori tra Atenei (Prof.ssa Tamara Zappaterra, M-PED/03, Università di Firenze; Prof. Marco Mangani, L-ART/07, Università di Ferrara). Agostino richiama i parametri presi in considerazione

(riportati in dettaglio nelle premesse delle seguenti delibere 3 e 4) e ricorda che le richieste erano già state vagliate e messe all'ordine del giorno di precedenti sedute del Nucleo, ma che, mancando di alcuni elementi necessari per la formulazione del parere, il Nucleo aveva richiesto documentazione integrativa ai Dipartimenti/Scuole coinvolti nelle richieste. Sono, infine, pervenute le note del Direttore del Dipartimento FORLILPSI e dei Presidenti delle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e Scienze della Salute Umana, che dettagliano lo sviluppo dell'offerta formativa dei settori implicati. In particolare, il Dipartimento FORLILPSI espone le modifiche che interverranno nei prossimi anni sugli insegnamenti di SSD M-PED/01, il cui fabbisogno diminuirà a favore dell'attivazione di insegnamenti nel SSD M-PED/04; la copertura di una parte del fabbisogno del SSD in oggetto con contratti a carico del Servizio Sanitario Regionale, che comunque permane, è giustificata dalla Scuola di Scienze della Salute Umana con la motivazione che le competenze professionalizzanti specifiche del personale del Servizio Sanitario, in accordo con il Dipartimento referente del settore, siano più funzionali al soddisfacimento delle necessità formative del CdS. Giupponi e Agostino riflettono sulle scelte operate dal Dipartimento e dalla Scuola, e sottolineano la necessità di monitorare la situazione delle coperture a contratto. Al termine della discussione, il Nucleo approva all'unanimità le seguenti delibere.

Delibera n. 3

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 – Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione *“chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.”*;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto l'art. 3 del D.R. 846/15 prot. 102519 *“Criteri per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato”*, per il quale i ricercatori universitari possono svolgere fino a 96 ore retribuite di didattica frontale, di cui fino a 60 a carico dei fondi dell'Ateneo e oltre le 60 a carico della struttura a cui il ricercatore afferisce;
- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 179747 del 25/10/2018 con la quale si inviava al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale, settore concorsuale 11/D1) a M-PED/04 (Pedagogia Sperimentale, settore concorsuale 11/D2) della Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e

Psicologia di questo Ateneo;

- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 19 settembre 2018 dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente del SSD di origine e di destinazione;
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 30/09/2018 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – si rileva che nel settore M-PED/01 sono presenti cinque professori ordinari, sette professori associati, un ricercatore a tempo indeterminato e tre ricercatori a tempo determinato di tipo A, per i quali non sono previste cessazioni nel 2018, mentre sono previste due cessazioni nel 2019 (un PO e un RTD/A);
- ✓ preso atto che nello stesso SSD è in corso la chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipo B (Decreto rettorale, 7 maggio 2018, n. 522 - prot. 74620), approvata nel Consiglio di Dipartimento SCIFOPSI del 31/10/2018 (estratto del verbale trasmesso al Nucleo con nota prot. 191644 del 9 novembre 2018) e che è in corso di svolgimento la selezione di una unità di Professore ordinario (Decreto rettorale, 5 settembre 2018, n. 1152 - prot. 137060);
- ✓ considerato che nel settore M-PED/04 è presente solo un ricercatore a tempo indeterminato e che è stato recentemente bandito un posto di un ricercatore a tempo determinato di tipo A (Decreto rettorale, 17 dicembre 2018, n. 1781, bandito il 22/01/2019 - pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 748) dal 23 gennaio al 21 febbraio 2019);
- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2018/19 (estratta da UGOV a Novembre 2018) il settore M-PED/01 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari 2486 ore, a fronte di un impiego potenziale di docenti strutturati in servizio inferiore alla richiesta (2036 ore di copertura potenziale, compreso l'impegno dei ricercatori a tempo indeterminato che possono essere affidatari di didattica solo in determinate condizioni), mentre la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 2084 ore;
- ✓ considerato che le ore di didattica del SSD non coperte da docenti del settore sono attualmente coperte mediante l'assegnazione in convenzione al personale del SSN (260 ore nei CdS delle professioni sanitarie), ovvero mediante la stipula di contratti di insegnamento retribuiti (142 ore), per un totale di 402 ore;
- ✓ richiamate le richieste del Nucleo prot. 210223 del 05/12/2018 e prot. 211515 del 06/12/2018 volte a ottenere maggiori elementi necessari per una adeguata valutazione della sostenibilità dello scambio;
- ✓ viste le note di risposta del Presidente della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione Prot n. 14522 del 24/01/2019 e di Scienze della Salute Umana, Prot n. 17423 del 29/01/2019 e Prot n. 17461 del 29/01/2019;
- ✓ vista la nota di risposta del Direttore del Dipartimento FORLILPSI, Prot. 22053 del 04/02/2019, relativa all'offerta formativa del M-PED/01 e M-PED/04;
- ✓ preso atto che il Direttore del Dipartimento FORLILPSI e i Presidenti delle Scuole di Studi Umanistici e della Formazione e di Scienze della Salute Umana dichiarano che l'attribuzione dei contratti di insegnamento nel settore discende da scelte di merito condivise, in relazione sia alle competenze richieste sia alla valutazione delle candidature presentate;
- ✓ preso atto che dalla nota del Direttore del Dipartimento FORLILPSI del 04/02/2019 si evince che l'offerta formativa dei SSD in questione per l'anno accademico 2019/2020 sarà rimodulata, portando il fabbisogno del SSD M-PED/01 a 2302 ore di didattica, a fronte di un potenziale massimale di copertura dei docenti previsti in servizio nel 2019 pari a 2316 ore

(senza considerare la riduzione oraria prevista per i docenti con incarico istituzionale);

- ✓ considerato che l'attuale offerta formativa del SSD M-PED/04, pari a 84 ore, è totalmente coperta da un ricercatore a tempo indeterminato;
- ✓ preso atto che, secondo quanto espresso dal Consiglio del Dipartimento SCIFOPSI nella seduta del 19 settembre 2018 (prot. 179747), l'offerta formativa nel settore M-PED/04 è destinata ad aumentare nel prossimo triennio a seguito dei recenti aggiornamenti normativi in materia di formazione di educatori e insegnanti (D.M. 616/2017, D.Lgs. 65/2017, L. 205/2017 c. 597ni, D.M. 378/2018), e che, a fronte del previsto ampliamento dell'offerta, il settore M-PED/01 presenterebbe un potenziale di didattica erogabile inferiore al fabbisogno;
- ✓ preso atto che dalla nota Prot. 22053 del 04/02/2019 si evince anche che l'offerta formativa per il SSD M-MED/04 sarà rimodulata a partire dall'anno accademico 2019/2020, portando il fabbisogno del settore dalle attuali 84 ore a 304 nel 2019/2020 e 380 nell'anno accademico successivo, e che il potenziale massimo di copertura dei docenti del SSD previsti in servizio nel 2019 è pari a 168 ore, ovvero a 348 ore comprendendo l'eventuale passaggio di SSD della prof.ssa Del Gobbo;
- ✓ considerato che attualmente la Prof.ssa Del Gobbo ricopre insegnamenti nel settore M-PED/01, ma che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (prot. 146205 del 19 settembre 2018) è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di Prima Fascia nel settore M-PED/04, nel quale svolge attività di ricerca;

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore della Prof.ssa Del Gobbo; considerate le scelte strategiche sulla programmazione didattica attuate dal Dipartimento referente dei settori interessati, raccomanda altresì di porre particolare attenzione alle garanzie di mantenimento della sostenibilità complessiva dei SSD in questione, alla luce delle modifiche intervenute nell'offerta formativa e degli andamenti delle consistenze del personale docente nei prossimi anni.

Delibera n. 4

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ vista la L. 240/2010 ed in particolare l'art. 7, c. 3, in cui si afferma che *“L'incentivazione della mobilità universitaria e' altresì favorita dalla possibilità che il trasferimento di professori e ricercatori possa avvenire attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie consenzienti”*;
- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il *“Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e ricercatori universitari”*, emanato con Decreto Rettorale n. 1682/2015, ed in particolare l'art. 4, comma 6, il quale prevede che: *“Nel caso in cui lo scambio sia richiesto da docenti afferenti a settori scientifico disciplinari diversi è richiesto un parere del Nucleo di valutazione relativo al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.”*

- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2016 relativa alla programmazione del personale docente e ricercatore, nella quale si dispone la *“imputazione di PuOr al Dipartimento che acquisisce la nuova unità di personale e la contestuale attribuzione di PuOr al Dipartimento al quale afferiva il Professore o Ricercatore “in uscita”, per lo scambio contestuale tra Atenei, di cui all’articolo 7 della legge 240/2010, riguardante personale afferente a settori scientifico disciplinari incardinati presso Dipartimenti diversi, come nel seguito indicato: 0.20 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Associato o un Ricercatore; 0.30 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Ordinario”*;
- ✓ preso atto delle richieste, Prot. 141245 del 12/09/2018 e Prot. 141896 del 13/09/2018, di scambio contestuale tra la Prof.ssa Tamara Zappaterra (Professore di II fascia del SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale, Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale, e Ricerca Educativa, presso il Dipartimento SCIFOPSI dell’Università degli Studi di Firenze) e il Prof. Marco Mangani (Professore di seconda Fascia del SSD L-ART/07 Musicologia e Storia della Musica, Settore Concorsuale 10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Ferrara);
- ✓ visti i pareri favorevoli allo scambio dei Proff. Mangani e Zappaterra: del Consiglio di Dipartimento di studi Umanistici dell’Università degli Studi di Ferrara (espresso nella seduta del 10 ottobre 2018); del Nucleo di Valutazione dell’Università degli studi di Ferrara espresso in data 30 Novembre 2018, Prot. 5337 del 11/01/2019); del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Ferrara (rispettivamente delibere n. 22 del 23/01/2019 e n. 35 del 30/01/2019, Prot. 26957 del 8/02/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 17/10/2018 (Prot. 173886 del 19/10/2018) dal Consiglio di Dipartimento SCIFOPSI, unico referente per il SSD M-PED/03;
- ✓ visto la Delibera 1273/2018, Prot. 199429, del 21/11/2018 in cui la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione esprime parere favorevole ritenendo che *“lo scambio non abbia influenza sulla sostenibilità degli insegnamenti”*;
- ✓ considerato l’elenco del personale docente al 30/09/2018 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – dal quale si rileva che nel settore M-PED/03 sono presenti un PO, due PA e un RTD di tipo B, e che nel settore L-ART/07 sono presenti un PA e un RTD di tipo A;
- ✓ visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 – Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- ✓ considerato che dalla programmazione didattica estratta da UGOV emerge che il fabbisogno formativo di entrambi i settori è superiore al potenziale impegno didattico massimo dei docenti afferenti al settore attualmente in servizio (a fronte di 968 ore di insegnamenti nel SSD M-PED/03, il potenziale impegno didattico massimo è pari a 636 ore; a fronte di 348 ore di insegnamenti nel SSD L-ART/07 il potenziale impegno didattico massimo è pari a 252 ore) e che le restanti ore sono coperte mediante personale esterno (docenti di altro ateneo, contratti retribuiti, personale SSN);

- ✓ preso atto che con nota Prot. 17461 del 29/01/2019 il Presidente della Scuola della Salute Umana, in merito alle coperture sui SSD M-PED affidate a personale SSN, dichiara che si tratta di scelte di merito condivise con il Dipartimento, in relazione sia alle competenze richieste sia alla valutazione delle candidature presentate da dipendenti del SSN;
- ✓ considerato che nell'a.a. 2018/2019 la Prof.ssa Tamara Zappaterra risultava garante di corso di studio attivo nell'Ateneo e che la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha comunicato al Nucleo che a partire dall'a.a. 2019/2020 in tale veste sarà sostituita dal prof. Emiliano Macinai;
- ✓ preso atto che in entrambi i SSD non sono previste cessazioni nel prossimo biennio e che sono invece previsti reclutamenti nel SSD M-PED/03 (2 bandi per RTD-B in continuità, già espletati, e 1 bando per RTD-A che si prevede di attivare a seguito della dovuta cessione di PuOr da parte del Dipartimento SAGAS qualora abbia luogo lo scambio contestuale);
- ✓ considerando l'integrazione alla delibera del 17/10/2018, inviata dal Dipartimento Scifopsi in data 20/11/2018, Prot. 199396, in cui il Dipartimento precisa che due degli insegnamenti attualmente tenuti dalla Prof.ssa Zappaterra non saranno più attivi nell'offerta formativa dell'a.a. 2019-20 e che le restanti ore saranno coperte dalle nuove risorse reclutate;
- ✓ valutato pertanto che il trasferimento della Prof.ssa Zappaterra ad altra Università non altera sostanzialmente tale quadro;

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di scambio contestuale proposta dalla Prof.ssa Tamara Zappaterra dell'Università degli Studi di Firenze (M-PED/03) e il Prof. Marco Mangani dell'Università di Studi di Ferrara (L-ART/07) in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati.

5. VARIE ED EVENTUALI

Il Coordinatore ringrazia per il lavoro svolto in questi anni Carla Rampichini e Tomaso Francesco Giupponi, giunti al termine del loro mandato, e Cristiana Rita Alfonsi, che ha presentato le proprie dimissioni per l'assunzione di un incarico incompatibile. I membri ringraziano a loro volta per l'esperienza positiva vissuta nel Nucleo di Valutazione dell'Università di Firenze.

Alle ore 13.00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Valentina Papa